

COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

Verbale commissione del 31 Maggio 2011 ore 17,00 presso la sede dell'Ordine

Ordine del giorno:

- **iniziative del CNI;**
- **corso agibilità post evento;**
- **informazioni e comunicazioni sulle iniziative in corso di preparazione.**

Alle ore 17,10 nella sala del consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno sono presenti:

ing. Gaetano Barra (presidente)

ing. Giuseppe Russo (segretario)

ing. Salvatore Sessa

ing. Giovanni Leo

ing. Massimiliano Esposito

ing. Antonio Picardi

Discussione generale sui tre punti all'ordine del giorno

Il Presidente dà inizio ai lavori relazionando sul protocollo d'intesa stipulato tra il CNI e il Dipartimento di Protezione Civile in data giorno 24 marzo 2011, relativo all'intesa per l'avvio di un progetto formativo sul tema "Gestione Tecnica dell'emergenza, Rilievo del danno, Agibilità post-sismica"; il progetto è finalizzato ad attivare a livello locale specifici corsi di formazione/addestramento rivolti ad ingegneri che intendono impegnarsi nelle verifiche di agibilità post-sisma. Il protocollo d'intesa, in copia, si allega al presente verbale.

Il protocollo, rispetto al corso "Agibilità Post Evento", già delineato e approvato dalla commissione nel corso della riunione del 07.12.2010 e posto all'attenzione del consiglio, viene osservato dal presidente pone una questione circa la giusta collocazione tra il ruolo della scuola regionale di protezione civile e quello del DPC. La discussione viene incentrata sull'opportunità di adoperarsi per ottenere, con riferimento al protocollo d'intesa di cui sopra, un riconoscimento del corso da parte di entrambe le istituzioni.

Successivamente, sull'argomento, interviene l'ing. Antonio Picardi consigliere del CNI, delegato in materia e fautore dell'accordo a livello nazionale. Dopo ampia discussione sull'argomento i presenti propongono al consigliere Picardi di promuovere il coinvolgimento dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno nell'organizzazione di uno dei tre corsi previsti, con riferimento alla fase di sperimentazione, dall'articolo 7 del protocollo d'intesa sopra richiamato.

Sull'argomento, dopo il contributo di tutti i presenti, si dà ulteriore seguito allo schema delineato nelle sedute precedenti circa il programma a lungo termine da sviluppare e approfondire con almeno tre convegni.

Il presidente pone all'attenzione dei presenti una idea guida relativa al primo convegno sulle tematiche di Protezione Civile alla quale andrà aggiunta la possibilità di recepire i risultati del progetto Safeland - Convivere con il rischio da frana in Europa: valutazione, effetti a scala globale, e strategie di gestione del rischio" che ha l'obiettivo di sviluppare strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi generati da frane a livello locale, regionale ed europeo, in modo da mitigarne i danni e valutare le zone a maggiore rischio alla luce dei cambiamenti climatici in corso che si allega.

Dopo ampia discussione sull'argomento si propone la seguente organizzazione per il convegno di cui sopra:

Titolo: l'Ingegnere nella protezione civile, ruoli ed opportunità

1) Introduzione: la p.c., compiti e struttura organizzativa

2) Il ruolo dell'ingegnere nel ciclo dei disastri: prevenzione, protezione, gestione dell'emergenza, ripristino e ritorno alla normalità

(in cui introdurre i veri e propri compiti che il professionista può assumere e le opportunità professionali che può crearsi) nel caso di rischio sismico, idrogeologico, ambientale, impiantistico etc).

3) Normativa, regolamenti e vuoti legislativi

(In cui si fa un riassunto della legislazione vigente, delle diverse interpretazioni regionali con una testimonianza da parte di qualche funzionario delle Marche o dell'Abruzzo, regioni con norme abbastanza avanzate. Si introduce anche il protocollo d'intesa.)

4) Esperienze

(In cui si trattano esperienze di PP. AA. Invitando a parlare funzionari coinvolti, ed eventualmente altri progetti (es. Il progetto attivo a Nocera)

5) Formazione e ricerca

(In cui si introduce la scuola di p.c. Ed eventuali progetti accademici di ricerca e sviluppo.)

6) Conclusioni.

I presenti deliberano all'unanimità che lo schema sopra riportato per l'organizzazione del convegno sia trasmesso a mezzo email ai componenti della commissione, oggi assenti e ciò in funzione della formulazione da parte degli stessi di eventuali osservazioni.

Alle ore 19,30 la seduta viene sciolta.

Del che è verbale.

Il Segretario

f.to ing. Giuseppe Russo

il Presidente

f.to ing. Gaetano Barra